

VareseNews

Alla Liuc si parla di droni, bitcoin e marketing del nuovo millennio

Pubblicato: Martedì 6 Febbraio 2018



Seminari interattivi per presentare i corsi di Laurea di Economia aziendale e Ingegneria gestionale della **Liuc-Università Cattaneo** dove giovedì **8 febbraio 2018** ci sarà **Università aperta**, iniziativa rivolta agli studenti che devono scegliere il percorso di studi dopo la Scuola superiore. Ecco allora la possibilità di **conoscere la Liuc in un modo un po' diverso dal solito** grazie alle proposte messe in campo dalla professoressa **Carolina Guerini** e dal professor **Fabrizio Dallari** che condurranno i due seminari in programma a partire dalle ore 10.

Nel pomeriggio, invece, la possibilità di effettuare il test di ammissione per l'anno accademico 2018 – 2019, obbligatorio per gli studenti che conseguono un voto di maturità inferiore a 80/100 (per tutti gli altri l'ammissione è diretta). «Ma tu sei un consumatore o un consumatore?» è il tema per la presentazione di economia, all'insegna del marketing del nuovo millennio.

La lezione che prende le mosse dal nuovo contesto competitivo illustra le caratteristiche del nuovo marketing. «L'approccio cliente – centrico è basato su un cliente sempre più propenso ad assumere un atteggiamento attivo e partecipativo nei confronti delle aziende: un cliente che tende a personalizzare la sua percezione dei valori della marca in un'esperienza unica, fino a diventare co-creatore di conoscenza, idee e valore. E se la relazione impresa – cliente può apparire difficile da comprendere nelle sue implicazioni pratiche, aziende come **McDonalds, Amazon o Lego** sanno come il consumatore possa essere coinvolto nei processi aziendali per creare valore, ma anche per favorire la sua fidelizzazione e

produrre valore aziendale», spiega **Carolina Guerini**, professore associato di economia e gestione delle imprese della **Liuc-Università Cattaneo**.

“Dalle consegne con i droni all’acquisto con i bitcoin. Ruolo e importanza dell’ingegnere gestionale nella società del futuro” sarà, invece, lo spunto attualissimo per spiegare il valore e la spendibilità sul mercato del lavoro del titolo di ingegnere gestionale. Se ci si domanda perché i **laureati in ingegneria gestionale** trovino in poco tempo un’occupazione (in media **3 soli mesi dalla laurea**), occorre, infatti, capire bene i desiderata delle aziende di diversa natura e settore industriale che li assumono.

«Chi produce automobili in una fabbrica robotizzata e chi deve assistere pazienti in un ospedale, per esempio, ha una medesima necessità: quella di avvalersi di persone capaci di comprendere i problemi, di avere una visione d’insieme e di gestire il cambiamento conoscendo le principali innovazioni tecnologiche e informatiche” – annota **Fabrizio Dallari**, professore ordinario di impianti industriali meccanici della Liuc – Università Cattaneo. «Che si debba distribuire i prodotti attraverso dei droni o si debba realizzare un sistema di transazioni elettroniche con i Bitcoin risulta fondamentale disporre di competenze da ingegnere gestionale».

È mediante l’analisi dei problemi, la progettazione delle soluzioni possibili, la realizzazione di quella prescelta, la validazione della sua efficacia e la gestione del funzionamento che l’ingegnere gestionale applica le proprie competenze nel contesto economico, sociale e aziendale in cui opera. Inoltre, il valore aggiunto per un futuro ingegnere **Liuc è lo stage obbligatorio in azienda della durata di 300 ore** che consente di toccare con mano le problematiche di processo.

E se l’obiettivo fosse la ricerca di occupazione in un contesto internazionale, la Liuc garantisce esperienze Erasmus o di doppio titolo, scelte da oltre il 40% degli studenti dell’Università Cattaneo, tra i pochi in Italia a poter accedere ai programmi all’estero. Al passo coi tempi, l’opportunità per gli studenti di una **didattica esperienziale** mediante l’**i-Fab della Liuc**, una fabbrica simulata in cui si utilizzano alcuni paradigmi dell’**Industria 4.0** e si possono sperimentare i vantaggi che le tecnologie digitali portano nelle operations. Qui studio e ricerca applicata si combinano, prezioso valore aggiunto di un Ateneo che prepara al futuro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it